



Il Giardino di Marcel

COLLANA DI NARRATIVA

Per la scuola **secondaria**
di primo grado

CATALOGO 2025

“E poiché non volevo rinunciare alla mia lettura, andavo se non altro a continuarla in giardino, sotto l’ippocastano, in una piccola baracca di stuoia e di tela; seduto là in fondo, mi credevo invisibile...”

Marcel Proust,
Alla ricerca del tempo perduto



Simone
PER LA SCUOLA

Presentazione della collana

Il **Giardino di Marcel** intende promuovere negli studenti il **piacere di leggere** proponendo una collana di narrativa "**nuova**" innanzitutto nell'invitante e preziosa veste grafica: un progetto interamente in quadricromia, frequenti e bellissime illustrazioni, l'alta leggibilità per tutti.

I titoli, classici della letteratura italiana e straniera o storie d'autore inedite, sono stati scelti nell'ottica di suscitare la riflessione personale, favorire lo sviluppo del pensiero critico e stimolare il confronto tra pari.

I CLASSICI



Capolavori della **letteratura italiana e straniera** di tutti i tempi, scelti tra i titoli che da sempre affascinano i lettori di ogni età. La *Divina Commedia*, *Le avventure di Pinocchio*, *l'Iliade*, *I ragazzi della Via Pál*, *I promessi sposi*, *La fattoria degli animali*, il *Decameron*: le più grandi opere del panorama letterario mondiale sono proposte, a seconda del grado di difficoltà, in **versione integrale** o – laddove sia parsa opportuna la semplificazione – con **adattamenti per riscrittura**.

LETTURE IN AGENDA

Romanzi **inediti**, scritti da autrici e autori già affermati nella narrativa scolastica o esordienti, i cui temi sono collegati a uno o più argomenti di **educazione civica** con lo scopo di interessare i ragazzi e le ragazze alle grandi questioni del nostro tempo: la difesa dell'ambiente, la valorizzazione del territorio, la legalità, il bullismo, l'inclusione. Tematiche tutte che, più in generale, si inseriscono nel quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dall'**Agenda 2030**.



STORIE D'AUTORE



Romanzi **inediti**, scritti da autrici e autori già affermati nella narrativa scolastica o esordienti, i cui argomenti sono particolarmente vicini al **mondo** e alla **sensibilità adolescenziali**: la realtà della scuola, il rapporto con gli amici e gli insegnanti, i legami familiari e i primi amori, l'influenza dei social nella vita quotidiana, la passione per lo sport o la lettura, le difficoltà ma anche le gioie che si incontrano nel **percorso di crescita** di ragazze e ragazzi.

La sezione introduttiva e la presentazione dell'opera

Ogni volume si apre con una breve sezione introduttiva nella quale sono fornite le notizie essenziali per inquadrare l'autore e spiegare la fortuna dell'opera.

L'autore

OMERO

Omero è il nome che, per tradizione, diamo all'autore dell'Iliade e dell'Odissea, due delle opere più importanti della letteratura antica e, possiamo dire, della letteratura mondiale.

Di lui però non sappiamo nulla; non sappiamo nemmeno se sia realmente esistito. La maggior parte degli studiosi, oggi, tende a credere di no. Ma allora chi ha scritto i cosiddetti "poemi omerici"? È soprattutto, chi è l'autore dell'Iliade?



La questione omerica

Innanzitutto, dobbiamo ricordare che l'Iliade (con l'Odissea) è l'opera di poesia narrativa più antica dell'Occidente: la sua composizione risale all'incirca all'VIII sec. a.C. e avviene in Grecia. Prima dell'Iliade e dell'Odissea, dunque prima di Omero, esisteva solo la letteratura orale, fatta di racconti e di versi trasmessi a memoria di generazione in generazione.

Fin dall'antichità la figura di Omero è avvolta dall'incertezza. Alcuni ritenevano che Omero fosse nato a Chio, un'isola del Mar Egeo, altri nella città di Smirne, in Asia Minore. Era molto diffuso inoltre la credenza che si trattasse di un poeta cieco e che si fosse tolto la vita per la disperazione di non aver saputo rispondere a un indovello postogli da alcuni pescatori. Questi due particolari, la cecità e il rapporto con gli indovini, sono elementi convenzionali che caratterizzano spesso, nella tradizione greca, figure eccezionali come i profeti o i cantori.

Net corso dei secoli la "questione omerica" ha appassionato gli studiosi di tutto il mondo ma nessuno è davvero riuscito a risolvere il mistero.

Oggi, l'opinione più diffusa è che l'Iliade (e l'Odissea) sia frutto di una "composizione" di racconti e tradizioni precedenti, legati insieme e messi per iscritto nell'arco di un periodo di tempo piuttosto lungo. I poemi omerici, infatti, riflettono epoche diverse: l'epoca micenea, in cui sono ambientati, ma anche costumi e tradizioni successivi, dal IX secolo a.C. in poi.

Resta la domanda fondamentale: chi ha messo insieme quest'opera grandiosa? Ancora oggi, nessuno di noi può dirlo con certezza.

L'ILIADE 5

L'opera

L'ILIADE

L'Iliade è un poema epico. La parola greca *epos* significa "narrazione". La poesia epica è quindi una poesia narrativa e "oggettiva": in essa sono raccontate vicende eroiche compiute da protagonisti eccezionali, spesso mitici e leggendari. La poesia epica ha un'origine solitamente orale. A raccontare le gesta degli antichi eroi greci erano gli *aeoedi*, cantori che si servivano dell'accompagnamento musicale di ceteri, per rendere più coinvolgente la recitazione. Nel momento in cui i Greci appresero la scrittura, le tradizioni orali furono messe per iscritto e ciò ha permesso a poemi come l'Iliade di arrivare fino a noi.

La verità storica della guerra di Troia

Le vicende dell'Iliade hanno come sfondo la "guerra di Troia", città dell'Asia Minore oggi scomparsa. La tradizione vuole che la guerra di Troia sia durata dieci anni. Le ricerche archeologiche svolte sul finire del XIX secolo in Asia Minore e in Grecia, a opera dal tedesco Heinrich Schliemann, hanno dimostrato la veridicità di molti fatti raccontati nel poema. Sembra quindi che sia realmente avvenuto un grave scontro tra l'aggressiva civiltà micenea e la ricca città di Troia, dovuto quasi certamente a motivi di carattere economico.

I Micenei erano una civiltà assai rudimentale, fatta di piccole città-stato governate da un'aristocrazia guerriera e basate su un'economia debole e primitiva, in cui la guerra aveva un ruolo fondamentale. Al contrario la civiltà troiana era estremamente evoluta, inserita nel ricco contesto culturale dell'Asia Minore; Troia era una città molto ricca e raffinata e la vita che vi si conduceva era molto diversa da quella che caratterizzava le rovine della città del Peloponneso.

Le caratteristiche e i personaggi

L'Iliade intende celebrare l'aggressiva aristocrazia militare micenea. Al centro dell'attenzione del poeta non sono mai i semplici soldati, giunti numerosi per mare da tutte le isole e i territori della Grecia, ma i grandi eroi che erano al comando di quelle truppe. Questi eroi sono e le delle città greche che partecipano alla guerra non soltanto per il guadagno che deriverebbe dalla vittoria, ma per la gloria, cioè per dimostrare il proprio valore militare, distinguendosi dalla massa attraverso imprese degne di essere ricordate.

L'ILIADE 6

Non a caso, nel corso del poema, gli eserciti spesso smettono di combattere per assistere al duello tra due eroi: il duello è campato e sembra sempre che dall'esito di questi scontri tra eroi dipenda l'esito di tutta la guerra. Attraverso il duello ogni eroe può dimostrare ai suoi simili di essere un grande guerriero. Non importa se incontrerà la morte, l'importante è che compia imprese degne di essere ricordate, perché grazie a esse raggiungerà il premio più grande: la gloria.

L'intervento degli dei

La guerra ha un duplice svolgimento: c'è un piano umano, con gli scontri e i duelli tra eroi, e un piano divino, orchestrato dagli dei dell'Olimpo. Gli dei omerici sono dotati di sentimenti umani: si offendono, si scatenano nella battaglia a favore dei Greci o dei Troiani, hanno comportamenti capricciosi, ma sono anche capaci di amore profondo per i propri figli come quello che lega Teti ad Achille.

In ogni caso, gli dei non possono opporsi alla volontà di Zeus, il loro padre e sovrano, che ha il compito di far rispettare il Fato, un destino universale che è al di sopra degli uomini e degli dei. Ciò che il Fato stabilisce non può essere cambiato. Gli dei possono ritardare o accelerare gli avvenimenti, ma il destino degli uomini deve comunque compiersi.

La trama

Secondo il mito, durante le nozze della dea Teti con Peleo, re della Tessaglia (i futuri genitori di Achille), la dea della discordia, Eris, lancia sul banchetto nuziale una mela d'oro con su scritto "Alla più bella". Zeus affida a Paride, figlio del re di Troia Priamo, il compito di scegliere a quale delle due sorelle sparti la mela. Paride sceglie Afrodite, che gli promette in cambio l'amore della donna più bella del mondo. Si tratta di Elena, moglie di Menelao, re di Sparta. A Paride è dunque concesso di rapire Elena e di portarla con sé a Troia, sottraendo alla città di Troia, assediata per nove anni.

Il racconto dell'Iliade parte da un episodio di cruciale importanza svoltosi durante l'ultimo anno di guerra, ovvero l'ira dell'eroe greco Achille, offeso dal comportamento di Agamemnone. In seguito all'offesa, l'eroe si ritira dal campo di battaglia, mettendo in gravissimo pericolo i Greci. L'ira di Achille avrà termine solo in seguito all'uccisione dell'amico Patroclo, che spinge l'eroe a ritornare sul campo per vendicarsi la morte. Il tempo della vicenda abbraccia un arco di cinquanta giorni e non arriva a descrivere la caduta di Troia: il racconto si ferma all'episodio della restituzione alla famiglia del cadavere di Ettore, figlio di Priamo e più valoroso tra gli eroi troiani, ucciso da Achille.

L'ILIADE 7

I personaggi della storia

Achille

Il decimo giorno, il veloce e potente Achille, il più grande tra gli eroi greci, convocò un'assemblea dell'esercito.

"Parla pure liberamente", disse Achille all'indovino, "chiunque cercherà di farti del male, o anche solo ti minaccerà a casa delle tue parole, assaggerà la mia spada".

Capitolo 1

Agamemnone

Agamemnone lasciò sfogare l'entusiasmo poi, alzando la mano, invitò tutti al silenzio. "Tattarà", riprese il sovrano, "non intendo essere il solo a pagare la sberleffiata dei Greci. In cambio della libertà di Criside, esigo come tributo una schiava di pari bellezza".

Capitolo 1

Ettore

A quelle parole Ettore vacillò. Nessuno più di lui desiderava deporre la spada e vivere in pace, circondato dall'affetto dei suoi cari, guardando il piccolo Astianatte crescere e diventare forte. Per qualche istante il valeroso principe pensò di dare ascolto alle parole di sua moglie.

Capitolo 2





Ulisse

Quella stessa notte, mentre i soldati seppellivano i compagni caduti, Ulisse intonò i cori greci e gli eroi più forti nella sua tenda, per tener concilio con loro.

"Ulisse", disse il re, alzandosi in piedi, "conosco bene la tua intelligenza e la tua astuzia. So che, se ci hai inteso, qui, dev'essere una ragione importante. Ti prego, dunque, parla apertamente e non indagare oltre".

Capitolo 5

Aiace Telamono

"Aiace Telamono", disse infine Agamemnone, indicando il possente figlio di Telamone, "sara tu il campione dei Greci".

Allora Aiace, raggante, con un balzo si portò al centro dell'assemblea, pronto a combattere.

Capitolo 6




I luoghi della storia




12

13

I luoghi della storia fissano subito visivamente il luogo o i luoghi in cui il racconto è ambientato.

La doppia pagina **I personaggi della storia** presenta immediatamente, attraverso un'illustrazione e un breve testo o una citazione significativa, il protagonista e i personaggi secondari.

L'apparato didattico

Il testo è corredato di **note** esplicative e contestualizzanti, diversamente evidenziate, e di brevi **finestre di approfondimento** utili a mettere in luce, in forma immediata e sintetica, importanti aspetti della narrazione.

Un'attenzione costante è riservata al **lessico ricettivo e produttivo**.

La lettrice o il lettore sono chiamati a inserire di proprio pugno alcune note riguardanti il significato di particolari termini, espressioni o modi di dire.

per via del suo personalino² asciutto, secco e allampanato³, tale è quale come il lucignolo nuovo di un lumino da notte.
Lucignolo era il ragazzo più svegliato e più birichino di tutta la scuola, ma Pinocchio gli voleva un gran bene. Difatti andò subito a cercarlo a casa, per invitarlo alla colazione, e non lo trovò: tornò una seconda volta, e Lucignolo non c'era, tornò una terza volta, e fece la strada **invano**.
Dove poterlo ripescare⁴? Cerca di qua, cerca di là, finalmente lo vide nascosto sotto il portico di una casa di contadini.
— Che cosa fai costì? — gli domandò Pinocchio, avvicinandosi.
— Aspetto la mezzanotte, per partire...
— Dove vai?
— Lontano, lontano, lontano!
— E io che son venuto a cercarti a casa tre volte...
— Che cosa vuoi da me?
— Non sai il grande avvenimento? Non sai la fortuna che mi è toccata?
— Qualè?
— Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te, e come tutti gli altri.

2 personalino: fisico.
3 allampanato: molto alto, deriva dal termine lampana (lampione).
4 invano:...
5 costì: là.

124 30 LUCIGNOLO

1 MAESTRO CILIEGIA

Come andò che maestro Ciliegia, falegname, trovò un pezzo di legno, che piangeva e rideva come un bambino?

Il rovesciamento della fiaba

Il narratore inizia il suo racconto con una battuta che promette lo stravolgimento della struttura tradizionale della fiaba, a cominciare dal personaggio principale: non un re, un principe o un eroe, ma un commissario pezzo di legno, e neanche di lusso, ma un semplice pezzo da catasta, destinato cioè a essere accarezzato e poi utilizzato come legna da ardere.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si alleggerì tutto e danzò una fregatina di mani per la contentezza⁵, borbottò a mezza voce: — Questo legno è capitato a tempo⁶; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata⁸ per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo⁹, ma quando fu il per lasciare andare la prima asciata, rimase

C'era una volta...

— Un re! — diranno subito i miei piccoli lettori. No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.

Non era un legno di lusso, ma un semplice pezzo da catasta⁷, di quelli che d'inverno si mettono nelle stufe e nei caminetti per accendere il fuoco e per riscaldare le stanze.

Non so come andasse, ma il fatto gli è che⁸ un bel giorno questo pezzo di legno capitò nella bottega di un vecchio falegname, il quale aveva nome mast'Antonio, se non che tutti lo chiamavano maestro Ciliegia, per via della punta del suo naso, che era sempre lustra e paonazza, come una ciliegia matura.

Appena maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, si alleggerì tutto e danzò una fregatina di mani per la contentezza⁵, borbottò a mezza voce: — Questo legno è capitato a tempo⁶; voglio servirmene per fare una gamba di tavolino. Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata⁸ per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo⁹, ma quando fu il per lasciare andare la prima asciata, rimase

— Buon pro ti faccia⁶.
— Domani, dunque, ti aspetto a colazione a casa mia.
— Ma se ti dico che parto questa sera.
— A che ora?
— Fra poco.
— E dove vai?
— Vado ad abitare in un paese... che è il più bel paese di questo mondo: una vera cuccagna⁷!...
— E come si chiama?
— Si chiama il "Paese dei Balocchi"⁷. Perché non vieni anche tu!
— Io! no davvero!
— Hai torto, Pinocchio! Credilo a me⁸ che, se non vieni, te ne pentirai. Dove vuoi trovare un paese più salubre per noi altri ragazzi? Lì non vi sono scuole, lì non vi sono maestri, lì non vi sono libri. In quel paese benedetto non si studia mai. Il giovedì non si fa scuola, e ogni settimana è composta di sei giovedì e di una domenica. Figuratli che le vacanze dell'autunno cominciano col primo di gennaio e finiscono coll'ultimo di dicembre. Ecco un paese, come piace veramente a me! Ecco come dovrebbero essere tutti i paesi civili!...

— Ma come si passano le giornate nel Paese dei Balocchi?
— Si passano balloccando e divertendosi dalla mattina alla sera. La sera poi si va a letto, e la mattina dopo si ricomincia daccapo. Che te ne pare?
— Uh!... — fece Pinocchio: e tentennò leggermente il capo, come dire: "È una vita che farei volentieri anch'io!".
— Dunque, vuoi partire con me? Sì o no? Risolviti⁹.
— No, no, no e poi no. Oramai ho promesso alla mia buona Fata di diventare un ragazzo perbene, e voglio mantenere la promessa. Anzi, siccome vedo che il sole va sotto¹⁰, così ti lascio subito e scappo via. Dunque addio e buon viaggio.
— Dove corri con tanta furia?
— A casa. La mia buona Fata vuole che ritorni prima di notte.
— Aspetta altri due minuti.
— Faccio troppo tardi.
— Due minuti soli.

6 Buon pro ti faccia: ti porti bene.
7 cuccagna:...
8 Balocchi: giocattoli.
9 Credilo a me: credimi.
10 Risolviti: prendi una decisione.
11 Il sole va sotto: il sole sta per tramontare.

30 LUCIGNOLO 125

col braccio sospeso in aria, perché senti una vocina sottile, che disse raccomandandoli:

— Non mi picchiar tanto forte! Figuratevi come rimase quel buon vecchio di maestro Ciliegia! Girò gli occhi smarriti intorno alla stanza per vedere di dove mai poteva essere uscita quella vocina, e non vide nessuno! Guardò sotto il banco, e nessuno; guardò dentro un armadio che stava sempre chiuso, e nessuno; guardò nel corbello⁸ dei trucioli e della segatura, e nessuno; aprì l'uscio di bottega per dare un'occhiata anche sulla strada, e nessuno! O dunque...?

— Ho capito... — disse allora ridendo e grattandosi la parrucca — si vede che quella vocina **me la sono figurata io**. Rimettiamoci a lavorare. E riprese l'ascia in mano, tirò giù un solenissimo colpo sul pezzo di legno.

— Oh! tu m'hai fatto male! — gridò rammaricandosi la solita vocina. Questa volta maestro Ciliegia resta di stucco, cogli occhi fuori del capo per la paura, colla bocca spalancata e colla lingua giù ciondoloni fino al mento, come un mascherone da fontana¹⁰.



8 corbello: cesto fatto di vimini o tessuto di stecche di legno.
9 O dunque!... esclamazione tipica del linguaggio parlato toscano (toscanismo).

me la sono figurata io:...

10 mascherone da fontana: tipo di decorazione di alcune fontane composta da un volto deformato dalla cui bocca spalancata sgorga l'acqua.

1 MAESTRO CILIEGIA 15



I titoli appartenenti alla sezione **Lecture in agenda** presentano, come elemento connotante, una serie di schede denominate **Obiettivi in agenda**.

Si tratta di **approfondimenti**, in parte teorici in parte laboratoriali, che partendo dalla storia narrata stimolano la **riflessione** su alcuni dei principali temi di **educazione civica** legati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI IN AGENDA

La lotta alla mafia

In questo ultimo capitolo scopriamo che l'intero racconto è in realtà un lunghissimo flashback narrato in prima persona dal protagonista, ormai nonno, ai propri nipoti. E conosciamo inoltre la conclusione della vicenda: il Commissario, grazie alla collaborazione di Antonio, riesce ad arrestare Zagù e i suoi uomini, che finiscono in carcere per sempre.

Ma anche nella realtà è così? **La lotta alla mafia è sempre andata a buon fine?**



La risposta, purtroppo, è no: non sempre la lotta alla mafia è andata a buon fine. E basta guardare al numero, altissimo, di tutte le **vittime delle mafie**: magistrati, giornalisti, sacerdoti e molti altri che hanno combattuto con coraggio, esponendosi in prima persona. Come nel caso dei due magistrati siciliani, **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino**, mentevoli di aver ideato una strategia ben precisa di lotta alla criminalità organizzata, il cosiddetto "metodo Falcone", che attraverso indagini incrociate e le testimonianze fornite dai pentiti, portò alla luce fatti importantissimi e consentì l'arresto di molti mafiosi. La reazione di Cosa nostra, purtroppo, non si fece attendere: il 23 maggio 1992, a Capaci, sul tratto di autostrada che dall'aeroporto di Punta Raisi conduce a Palermo, venne fatta esplodere una micidiale carica di nitro piazzata sotto il manto stradale che uccise il giudice **Giovanni Falcone**, sua moglie **Francesca Morvino** e gli agenti della scorta. Quasi due mesi dopo, il 19 luglio, perse la vita in via **D'Amelio** a Palermo anche l'amico falconiano e compagno di battaglie di Falcone, **Paolo Borsellino**, che, insieme agli uomini della scorta, rimase ucciso da un'autobomba carica di esplosivo.

90 Difendiamo la legalità

OBIETTIVI IN AGENDA



L'eliminazione dei "terricci" è stata sistematicamente perpetrata anche dalla **camorra**. Sono sufficienti due nomi: quello di **Giancarlo Siani**, giovanissimo giornalista che stava conducendo delle inchieste sugli interessi della camorra nella zona di Torre Annunziata, alla periferia di Napoli, e quello di **don Peppi Diana**, assassinato nella sacrestia della Chiesa di San Nicola di Bari a Casal di Principe, mentre si accingeva a celebrare la messa per aver sottratto al controllo dei camorristi tanti giovani del suo territorio.



Grazie a queste persone che hanno donato la vita, oggi esiste nella società una maggiore coscienza dell'importanza di lottare contro le mafie. Certo la battaglia è ancora lunga, e va combattuta non solo a livello politico e investigativo, ma anche tentando di **debilitare la mentalità mafiosa** che ci può essere in ciascuno di noi, quella mentalità che si basa sulla prepotenza, sulla sopraffazione, sulla violenza, sull'omertà. Il sacrificio di tante persone coraggiose non è stato inutile. **Giovanni Falcone amava ripetere: "Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tenaci ideali. Continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini".**

91 Difendiamo la legalità

OBIETTIVI IN AGENDA

Gli "affari tradizionali" della camorra

In questo capitolo Antonio scopre con orrore che Zagù tiene letteralmente prigioniero, in un sotterraneo della sua villa extra lussuosa, delle ragazze di diverse nazionalità, alcune delle quali minorenni, che sfrutta come prostitute per se stesso e i suoi "amici".

Lo sfruttamento della prostituzione è uno degli "affari tradizionali" della camorra. Ma come funziona questa associazione criminale?

La camorra, attiva soprattutto nell'area della Campania, è costituita da un insieme di bande che si comporggono e si scomporgono con grande facilità, a volte pacificamente, altre volte con scontri sanguinosi. Potremmo definire la camorra un **mostro a due facce**: la prima è quella della **disparazione sociale** che riesce a sfruttare dando occupazione a migliaia di persone "senza salario". La seconda è quella del **potere dello Stato**, con cui cerca in tutti i modi di entrare in contatto per proteggere le proprie attività illecite.




La camorra ha sempre cercato di inserirsi nei processi produttivi del nostro Paese per trarne vantaggio. Oggi l'ambito degli affari dei clan camorristici va dall'**usura alle rapine**, dalle **estorsioni al traffico di armi**, all'**industria del falso**, allo **spaccio di stupefacenti**, dalle **estorsioni alle scommesse illegali**, dallo **sfruttamento della prostituzione allo smaltimento dei rifiuti tossici**.

Un unico sistema più antichi di controllo del territorio messi in atto dai camorristi è l'**estorsione**, definita anche **racket**. A chi possiede un'attività economica viene imposta una "protezione" a pagamento che si trasforma ben presto in una vera e propria tirannia. Più l'attività economica è redditizia, più alto è il **prezzo** da pagare da parte del negoziante o dell'imprenditore che, se si rifiuta, si trova esposto a intimidazioni e minacce, in un'escalation di violenza che può arrivare alla distruzione del negozio o al ferimento di parenti e familiari della vittima.

58 Difendiamo la legalità



OBIETTIVI IN AGENDA

La Great Pacific Garbage Patch

In questo capitolo, durante una riunione presso l'associazione **Tutti per terra**, **Gilli e Billi** assistono alla proiezione di alcune immagini che riportano lo stato di degrado in cui versa il pianeta. Tra le cause più gravi di inquinamento c'è la **dispersione nell'ambiente marino della plastica**. La quantità di rifiuti plastici riversata in mare negli ultimi decenni è in effetti tale da aver creato vere e proprie **isole di plastica**, la più famosa delle quali, nell'**Oceano Pacifico**, è la **Great Pacific Garbage Patch**, un ingorgo di rifiuti di dimensioni enormi, alimentato da circa una tonnellata di plastica al giorno.



La plastica non è un materiale biodegradabile, per cui quella dispersa in natura si nota per moltissimi anni, decomponendosi molto lentamente e anche in fase di decomposizione, creando gravissimi problemi, per esempio entrando nella nostra **catena alimentare**.

...e io che cosa posso fare?

In realtà non c'è bisogno di sorvolare gli oceani per notare che la plastica, derivante dai rifiuti di ogni tipo, ha letteralmente invaso i nostri spazi non solo gli ambienti naturali, ma anche le città, le strade, i parchi, i pochi spazi verdi. Ecco perché è possibile, oltre che necessario, agire subito.

- 1 • Insieme a volontari della tua classe, "adotta" idealmente un piccolo spazio verde della tua città. Può essere un'aiuola, un settore del parco comunale o - perché no? - il giardino della tua stessa scuola.
- 2 • Armatevi di sacchi per la raccolta differenziata della plastica, di guanti robusti e di mascherine, quindi recatevi insieme a ripulire la zona che avete scelto. Documentate quanto fatto con una relazione, fotografie e video. Abbiate cura di essere seguiti e monitorati da alcuni adulti, affinché possiate agire in piena sicurezza.
- 3 • Al termine dell'operazione di pulizia, affiggete due cartelli nella zona: il primo recante la scritta "Quest'area verde è stata ripulita dai rifiuti in plastica grazie ai ragazzi della classe ecc. dell'istituto ecc."; il secondo recante uno slogan, di vostra invenzione, per dissuadere chi frequenta quell'area verde dall'abbandonarvi, in futuro, altri rifiuti.
- 4 • Infine, consegnate le buste con la plastica raccolta al Centro di Raccolta Rifiuti del vostro Comune. Qual è stato il tipo di rifiuto in plastica che avete incontrato più frequentemente (sacchetti di plastica, lattine, bottiglie...)?

38 Agiamo per il clima



Il **laboratorio didattico** è posto in appendice a ogni volume con lo scopo di non spezzare il libero fluire della lettura, separando dunque anche fisicamente il momento dell'eventuale verifica.

1 MAESTRO CILIEGIA

Dentro il testo

1. Rispondi brevemente alle seguenti domande.

a. Quale particolare caratteristica fisica ha maestro Ciliegia?

b. Qual è il suo vero nome?

2. Individua la risposta esatta tra quelle proposte.

Ogni volta che maestro Ciliegia sente la misteriosa vocina: verso l'invaldi

A) esce fuori a vedere se c'è qualcuno
 B) pensa di averla solo immaginata
 C) crede ci sia qualcuno in casa
 D) fa finta di non sentire

b. Quali son gli arnesi che usa maestro Ciliegia per lavorare il legno?

A) Ascia e sega
 B) Pialla e scalpello
 C) Ascia e pialla
 D) Scalpello e sega

3. Secondo maestro Ciliegia, a cosa poteva servire quel pezzo di legno? Sottolinea la risposta corretta.

ad accendere il fuoco e riscaldare le stanze • a far bottire una pentola contenente dei fagioli • per fare una garba da tavolo

Dentro le parole

4. Individua uno o più sinonimi per ciascuno dei seguenti termini.

a. **Coatto**
 b. **Scorza**
 c. **Smuristi**
 d. **Corbello**

172 LABORATORIO DIDATTICO

5. Spiega il significato delle seguenti parole e forma una frase con ognuno di essi.

a. **Rommaricarsi** → Significato
 Frase

b. **Stotocchiare** → Significato
 Frase

c. **Borbottare** → Significato
 Frase

6. Ora l'accomodo lo è un'espressione che indica:

A) affetto
 B) minaccia
 C) paura
 D) gentilezza

7. Rispondi brevemente alla seguente domanda.

Perché maestro Ciliegia viene paragonato ad un mascherone da fontana?

Verso l'esame

Il testo narrativo

Trasloca questo dalle vicende iniziali del primo capitolo, prova a scrivere un breve racconto in cui immagini come "quel semplice pezzo di legno da catinata" possa essere capitato nella bottega di maestro Ciliegia. Chi lo ha portato lì? Quale avvenimento può aver fatto incrociare il destino del vecchio falegname e quello del futuro burattinaio?

1 MAESTRO CILIEGIA 173

Le operative proposte sono finalizzate a verificare la comprensione del testo, anche con quesiti in modalità **Invalsi**, e con una particolare attenzione rivolta al **lessico**. La scheda si chiude con una sezione di produzione scritta modellata sul **Nuovo esame di Stato di terza media**.

1 LA DIVINA COMMEDIA

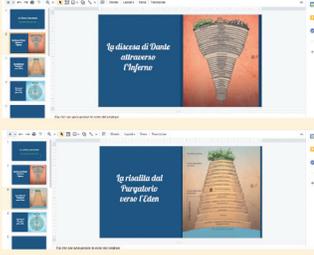
Presentazione

Ora che siete giunti alla fine della *Divina Commedia*, avete potuto conoscere un «universo letterario» complesso e affascinante, affollato di protagonisti celebri o meno celebri, ma che condividono tutti la caratteristica di andare a comporre un sincero, appassionato ritratto del mondo, della società, della cultura, in una parola della vita di Dante - e di tutti noi.

Immaginate ora di avere l'opportunità di parlare dell'esperienza che avete vissuto quest'anno, con il percorso di narrativa incentrato su Dante, ad una platea di ... vostri coetanei! Di ragazzi e ragazze, cioè, della vostra età, che non hanno avuto ancora occasione di conoscere il capolavoro del Poeta per eccellenza.

Alutandovi anche con le illustrazioni, allestite una presentazione utilizzando Power Point oppure Google Slides. Quest'ultima applicazione, per esempio, vi consente, tra i modelli predefiniti messi a disposizione, di sceglierne uno pensato e strutturato proprio per la presentazione di un libro. Una volta avuto accesso alla seguente pagina, basterà scegliere il modello «Scheda libro».

Ricordate che ogni slide può essere arricchita con l'inserimento di immagini e file audio e/o video.



342 ATTIVITÀ DIDATTICHE

2 UNA FORTUNA... DIVINA!

Lavori di gruppo

Oltre che nella genialità della composizione poetica, il fascino della *Commedia* risiede innegabilmente nei suoi personaggi. Mitologici o reali, antichissimi o suoi contemporanei, le donne e gli uomini che Dante incontra nel suo cammino sono in grado ancora oggi di comunicarci le grandi verità dell'animo umano, dalle sue debolezze alle sue grandezze. Alcuni di questi sono rimasti così famosi che la poesia di Dante li ha resi eterni, e ha ispirato artisti, musicisti e altri letterati di ogni generazione. Vi proponiamo dunque alcuni esempi di come questa strada di ispirazione possa essere percorsa a ritroso e fornirci un esempio dei continui nuovi significati che i personaggi delle tre cantiche continuano ad evocare.

PIA DE' TOLOMEI - dal Purgatorio all'opera rock

Una figura silente, quasi timida, chiede, a Dante che risale il Purgatorio, di essere ricordata nelle sue preghiere, ma non prima di essere tornato al mondo e di essersi riposato dal lungo viaggio. E Pia de' Tolomei, una donna di origine senese che venne assassinata da suo marito, o per una presunta infedeltà o perché lui voleva (come poi fece) convalidare a seconde nozze... Oltre alla versione che ha letto nelle pagine del Purgatorio, ne esistono di diverse (le leggende su alcuni personaggi danteschi sono spesso contraddittorie): secondo altre tradizioni, infatti, Pia sarebbe stata addirittura segregata dal marito nel loro castello e lasciata morire di stenti... Una storia profondamente infelice, di segregazione, amore negato e morte, che ha ispirato la cantautrice (anche lei senese!) Gianna Minerva.



3 RIFLETTENDO CON OMERO...

Proposte di debate

a. Il giudizio di Paride: amore o potere?

Il contesto

All'inizio delle vicende dell'Iliade, il bellissimo Paride viene chiamato a un arduo compito: scegliere a chi assegnare la metà d'oro che è stata lanciata, durante il banchetto nuziale di Peleo e Teti, dalla dea Eris... la quale dimostra di aver raggiunto il proprio scopo. Infatti, a ben pensarci, qualunque fosse stata la scelta di Paride, ne sarebbe comunque scaturita una guerra di dimensioni "globali": Era avrebbe dovuto condurre alla conquista di tutti i regni dell'Asia, e Atene avrebbe dovuto renderlo invincibile in qualunque contesa... Perché, allora, non accettare l'amore della bella Elena?

La questione

Ma cosa simboleggia, in realtà, la scelta a cui è chiamato Paride? Analizziamo nel profondo le opzioni che gli vengono sottoposte. La dea Era, che è la moglie di Zeus, ha accesso a una quantità di potere sulla vita degli uomini, e di modalità di influire su di loro, di cui le altre dee non dispongono: offre quindi a Paride l'opportunità di diventare il padrone dell'Asia (l'intero suo continente), il che - per l'epoca - significa sostanzialmente diventare l'uomo più ricco del mondo. Atene, invece, presiede agli aspetti più nobili della competizione tra gli uomini: la guerra, in cui predomina chi è più forte fisicamente, e la saggezza, in cui entrano in gioco le capacità mentali. Atene gli offre di essere invincibile in entrambe. Ma alle prime due dee Paride nega la propria preferenza. Conseguirà il tanto desiderato pomo ad Afrodite, che in apparenza gli ha proposto il dono più semplice: l'amore di una donna. Ma l'amore della donna più bella del mondo, Elena, che in quel momento era già sposata con il re di Sparta... Conoscerete il resto della storia.



Uno spazio speciale, infine, è dedicato a una serie di attività didattiche fruibili in modalità sincrona e/o asincrona per la **Didattica Digitale Integrata (DDI)**: presentazioni in Power Point, lavori di gruppo e debate.

Assegnazione dei compiti e svolgimento del dibattito

La classe si divide in due gruppi (ciascuno dei quali avrà un portavoce). L'insegnante assegna:

- al primo gruppo il compito di sostenere l'idea in base alla quale Paride ha fatto la scelta migliore, quella dell'amore, perché ha ritenuto ricchezza, potere o saggezza come beni che avrebbe potuto sempre raggiungere nella vita, anche se con molti sforzi; l'amore di Elena, invece, era davvero un dono raro;
- al secondo gruppo il compito di sostenere l'idea in base alla quale Paride si è lasciato guidare dai sensi, dalla bellezza, e non ha seguito la ragione (rappresentata infatti da Atene): avrebbe fatto meglio a scegliere ricchezza e invincibilità perché avrebbero costituito una base più stabile su cui fondare la propria vita.



Ogni gruppo cercherà argomentazioni a favore della propria idea e stilerà una scaletta dell'intervento che effettuerà.

A turno il portavoce di ciascun gruppo espone le proprie riflessioni, cercando di dimostrare la validità delle proprie idee.

L'insegnante stabilisce quale delle due tesi sia stata sostenuta in maniera più pertinente ed efficace.

3 RIFLETTENDO CON OMERO... 131

I classici della letteratura italiana e straniera

S 950 | Carlo Collodi - Le avventure di Pinocchio

pp. 256 – € 10,90 - ISBN 978-88-914-2892-9

Classi 1^a / 2^a

Le avventure di Pinocchio è un classico della letteratura per ragazzi, ma il suo protagonista è il personaggio della nostra tradizione letteraria che in maniera più eclatante è riuscito a entrare nell'universo dell'immaginario collettivo, ben al di là dei confini nazionali.

Il libro italiano più famoso al mondo racconta una storia senza tempo, capace di affascinare e insegnare ancora oggi: per trovare se stessi bisogna vivere l'avventura dell'esistenza, capire chi siamo e chi vogliamo diventare, sperimentare senza paura il potere dell'amore.



I classici della letteratura italiana e straniera

S 951 | Il viaggio di Dante... mitico!

La *Divina Commedia* raccontata ai ragazzi
a cura di Patrizia Platania

pp. 352 – € 11,90 - ISBN 978-88-914-2893-6

Classe 2^a

Nel mezzo del cammin della sua vita, Dante si perde in una selva intricata e buia, la selva del peccato: tre orribili fiere gli sbarrano il cammino verso la salvezza, che potrà raggiungere soltanto grazie all'aiuto del poeta Virgilio prima e di Beatrice e San Bernardo poi, sue insostituibili guide nel viaggio attraverso i tre regni dell'Oltretomba. La *Divina Commedia* è tra le opere più note della nostra letteratura e, possiamo dire senz'altro, della letteratura mondiale di ogni tempo: qui, come nell'originale, la storia ci viene raccontata in prima persona dal poeta stesso in uno stile immediato, brioso e sorprendentemente ironico.



I classici della letteratura italiana e straniera

S 952 | Cantami, o diva...

L'Iliade raccontata ai ragazzi
a cura di Gianluca De Nicola

pp. 144 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-2894-3

Classe 1^a

L'Iliade, il libro più antico che l'Occidente ricordi insieme all'*Odissea*, è il poema epico che più di tutti celebra il valore guerriero e la gloria terrena: sullo sfondo del conflitto tra Greci e Troiani si muovono personaggi indimenticabili, come il pelide Achille e il principe troiano Ettore, il superbo Agamennone e il pavido Paride, oltre alla folta schiera degli dèi olimpici che orchestrano, silenziosi, gli avvenimenti terreni. Ma nel poema omerico si scorgono qua e là anche i segnali di una civiltà che lentamente sta cambiando come mostra l'emergere di virtù e sentimenti lontani dalla violenza della guerra: l'amicizia, l'amore, il dolore, il sacrificio, la pietà, l'ingegno che supera la forza bruta.



I classici della letteratura italiana e straniera



s 953 | Ferenc Molnár - I ragazzi della Via Pál

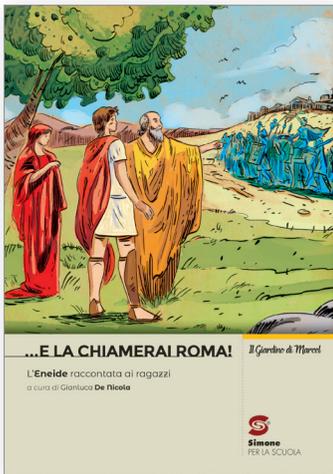
pp. 224 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-2895-0

Classi 1^a / 2^a

I ragazzi della Via Pál resta uno dei romanzi per ragazzi più amati e letti nella storia della letteratura mondiale. La vicenda ci conduce nel cuore della città di Budapest, negli ultimi anni dell'Ottocento, quando due gruppi di studenti del ginnasio si contendono il *grund*, uno spiazzo enorme, incolto e polveroso, che riassume in sé tutto quanto possono essere i luoghi di aggregazione, reali o virtuali, dei ragazzi di oggi.

Insomma per continuare a stare insieme, lontani dal mondo degli adulti e dalla scuola, per continuare a giocare e a divertirsi, ma anche a chiacchierare e a confrontarsi, c'è poco da fare: bisogna salvare il *grund*. Anche a costo di imbracciare le armi e combattere una guerra.

I classici della letteratura italiana e straniera



s954 | ...e la chiamerai Roma!

L'*Eneide* raccontata ai ragazzi
a cura di Gianluca De Nicola

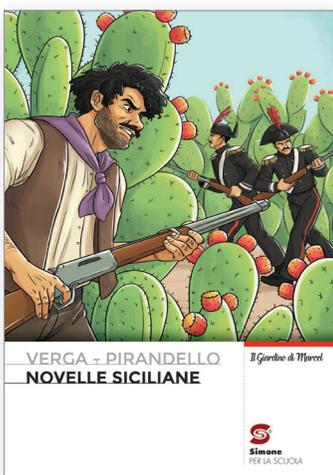
pp. 144 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-2930-8

Classe 1^a

L'*Eneide*, poema epico che l'imperatore Augusto commissiona al poeta Virgilio per celebrare le origini di Roma, rappresenta la più importante opera della letteratura latina.

Pur ispirandosi ai celebri modelli greci dell'*Illiade* e dell'*Odissea*, il poema epico di Virgilio se ne distingue profondamente: Enea, il principe troiano sfuggito alla distruzione della propria città e capostipite della *gens Iulia*, è un eroe "nuovo" per i valori e le speranze di cui si fa portatore. Costretto a viaggiare, e poi a combattere, per trovare una nuova patria, pena la scomparsa della sua stessa stirpe, la sua figura si rivela di eccezionale modernità perché simbolo universale dell'esule di ogni luogo e di ogni tempo.

I classici della letteratura italiana e straniera



s 955 | Verga - Pirandello - Novelle siciliane

pp. 160 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-2931-5

Classe 3^a

Nessuno, come Giovanni Verga e Luigi Pirandello, ha saputo raccontare con uguale intensità e pregnanza la Sicilia degli anni a cavallo tra Ottocento e Novecento. Il primo, esponente principale della corrente verista, attraverso "istantanee" capaci di rendere oggettivamente la dura realtà delle classi più umili; il secondo, interprete di un'inedita visione del mondo, attraverso lo svelamento dell'insanabile contrasto tra verità e finzione che sta alla base delle relazioni umane e dell'organizzazione stessa della società.

Entrambi delineano così personaggi indimenticabili, destinati a restare per sempre nell'immaginario del lettore: il giovane e sfortunato Malpelo, il brigante Gramigna, il bracciante Mazzarò, don Lollù Zirafa e il conciabrocche Zì Dima, il povero minatore Ciàula, inebetito dal buio della cava e da una vita di stenti e sofferenze.

I classici della letteratura italiana e straniera

s 956 | Questo matrimonio non s'ha da fare...

Pagine scelte da **I promessi sposi**

a cura di **Roberta Ricciardi**

pp. 192 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-2997-1

Classe 3^a

La lettura dei *Promessi sposi* rappresenta per ogni lettore un momento topico. Leggere il capolavoro manzoniano significa trovarsi proiettati in una dimensione storica, sentimentale e letteraria di potenza straordinaria dove si incontrano personaggi che, pur pensando e agendo come uomini e donne vissuti in un lontano passato, incarnano le tante sfaccettature dell'animo umano, com'era secoli fa e com'è oggi. Si tratta a ben guardare della caratteristica più importante che hanno in comune tutte le grandi opere della letteratura, quella di restare attuali nonostante il trascorrere del tempo, raccontando storie che sanno parlare ai lettori di ogni epoca.



I classici della letteratura italiana e straniera

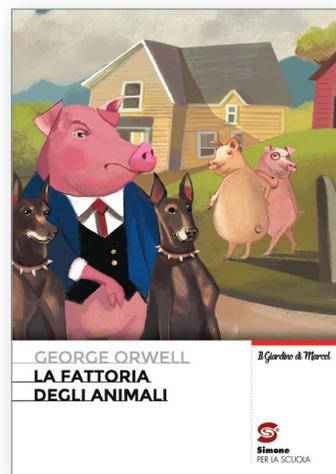
s 957 | George Orwell - La fattoria degli animali

pp. 144 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-2998-8

Classe 3^a

La fattoria degli animali è la storia di una rivoluzione tradita, quella scoppiata in Russia nel 1917, ma è anche la storia di tutte le rivoluzioni se non evolvono verso forme democratiche di governo.

È questo il messaggio che George Orwell intende comunicare con il suo romanzo: attraverso la struttura della fiaba classica lo scrittore inglese disegna, con toni fortemente satirici, la parabola di tante rivoluzioni iniziate al grido dell'uguaglianza e sfociate poi nei totalitarismi. Come avviene appunto nella fattoria del signor Jones, dove i maiali, proclamando astratti ideali di libertà e ponendosi alla guida di tutti gli altri animali, rovesciano il "regime" del fattore ma divengono poi essi stessi dei crudeli tiranni.



I classici della letteratura italiana e straniera

s 958 | Oscar Wilde - Il fantasma di Canterville e altre storie

pp. 128 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-3488-3

Classi 1^a / 2^a

Lo spettro di sir Simon risiede indisturbato da tre secoli in un castello presso la cittadina inglese di Ascot. La sontuosa dimora, appartenente a Lord Canterville, viene da questi venduta a una benestante famiglia borghese d'oltreoceano, gli Otis. Ma gli Otis sono pratici americani, fiduciosi nel progresso e nel denaro, e non credono all'esistenza dei fantasmi... Il risultato è un racconto ricco di situazioni inattese e divertenti, che invita però anche alla riflessione sui temi della paura e della diversità.

Un classico di Wilde sempre attuale e apprezzato dai giovani lettori, seguito, in questo volume, da cinque fiabe dello scrittore irlandese.



I classici della letteratura italiana e straniera



s 979 | I capricci degli dèi

Il mito greco raccontato ai ragazzi e alle ragazze
a cura di **Dario Bonifacio**

pp. 192 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-3986-4

Classe 1^a

Perché, nel III millennio, continuiamo a leggere gli antichi, favolosi miti dei Greci? A questa domanda si offrono due risposte: la prima perché essi narrano storie meravigliose e avvincenti, che vedono come protagonisti personaggi unici ed eccezionali, capaci di far volare la fantasia anche di noi lettrici e lettori moderni; la seconda perché i miti raccontano la storia dell'essere umano, com'era e com'è: con le sue passioni, i turbamenti e le paure, le sofferenze per le ingiustizie e i diversi tipi di felicità, e anche con le sue contraddizioni, i suoi drammi e le sue bizzarrie. I miti qui proposti, ripresi dalle fonti antiche, sono raccontati in modo nuovo, dinamico e divertente.

I classici della letteratura italiana e straniera



s 959 | Raccontar cento novelle...

Novelle scelte dal **Decameron** raccontate ai ragazzi
a cura di **Alessandro Alfani**

pp. 128 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-3489-0

Classe 3^a

Sette ragazze e tre ragazzi, mentre a Firenze imperversa un'epidemia di peste, si riuniscono in uno splendido palazzo in campagna: qui, per ingannare il tempo, decidono di narrarsi storie a vicenda. Ne racconteranno cento in dieci giorni: questa la "cornice" in cui si dipanano le novelle del *Decameron*, uno dei capolavori della letteratura mondiale, nata nel lontano Trecento dalla vivida immaginazione di un giovane fiorentino destinato a occuparsi di finanza, ma troppo appassionato di lettere e studi classici, dal suo eccezionale estro creativo e dalla sua conoscenza profonda e disincantata dell'animo umano.

I classici della letteratura italiana e straniera



s 960 | Jules Verne - Il giro del mondo in 80 giorni

pp. 256 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-3990-1

Classi 2^a / 3^a

Il giro del mondo in ottanta giorni è tra i più famosi romanzi di Jules Verne, presentato qui in una nuova traduzione che non mancherà di affascinare lettori giovani e adulti.

Da circa un secolo e mezzo le opere di Verne continuano a raccontarci la fiducia nella scienza e nelle innovazioni tecnologiche, il fascino per i panorami variegati del mondo e il gusto per le esplorazioni: in questo romanzo, gli indimenticabili Phileas Fogg e Passepartout, con le armi dell'ironia e dell'azione instancabile, ci insegnano il coraggio, la caparbia e il valore dell'amicizia.

**Novità
2025**

Lectures in agenda

s 981 | Vittorio Vavuso - Padre Camorra

Storia di una ribellione in difesa della legalità

pp. 128 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-2897-4

Classi 2^a / 3^a

Temi legati al racconto • *Adolescenza* • *Amore* • *Amicizia*

Temi di educazione civica • *La dispersione scolastica* • *Le organizzazioni criminali* • *L'ecomafia* • *La cultura della legalità*

Antonio, ragazzino quattordicenne, è cresciuto senza mamma e con poca scuola: figlio di Gennaro, gestore di un avviato negozio di kebab, svolge regolarmente piccole commissioni per il padre. Un giorno però, proprio mentre sta portando a termine uno di questi "incarichi", ritrova il cadavere di un uomo, barbaramente assassinato, ed è costretto a fuggire insieme al genitore e ad alcuni "amici". Ha così inizio il suo percorso di "scoperta" e formazione che lo metterà di fronte a un'agghiacciante verità, difficile da comprendere e ancora più difficile da superare: facendo appello a tutto il suo coraggio e a una innata inclinazione al bene, Antonio cercherà di svincolarsi dalle maglie della criminalità organizzata. Riuscirà a conquistarsi la sua libertà?



Lectures in agenda

s 982 | Carmen Scarpelli - Tutti per Terra!

Storia d'amore e d'amicizia, e di un futuro possibile per la Terra

pp. 160 – € 10,90 - ISBN 978-88-914-2898-1

Classi 1^a / 2^a

Temi legati al racconto • *Adolescenza* • *Rapporto genitori-figli* • *Amicizia* • *Amore*

Temi di educazione civica • *Le associazioni ambientaliste* • *Lo scioglimento dei ghiacciai* • *L'inquinamento da plastica* • *Lo spreco alimentare* • *La raccolta differenziata*

Gilli è estroversa e impulsiva, Billi invece è insicuro e nasconde un'oscura amarezza nel cuore, ma sono legati da un progetto comune in cui credono profondamente e che condividono con gli attivisti di un'associazione ambientalista, i genitori e gli amici. Così, tra avventure e colpi di scena, momenti di entusiasmo e di delusione, i protagonisti sperimentano che per proteggere la Terra dall'inquinamento e dall'incessante degrado che la rende ogni giorno meno ospitale molto si può fare, e scoprono anche la bellezza dell'amore e dell'amicizia.



Lectures in agenda

s 983 | Luca Colutta - Simone, sei un mito!

Storia di un viaggio incredibile tra miti, dèi e vulcani

pp. 160 – € 9,90 - ISBN 978-88-914-2899-8

Classi 1^a / 2^a

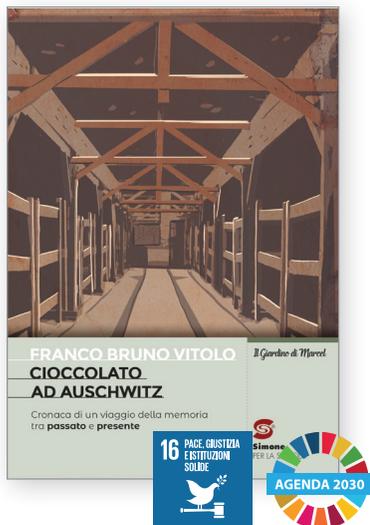
Temi legati al racconto • *Miti classici* • *Storia romana* • *Rapporto genitori-figli* • *Amicizia*

Temi di educazione civica • *La vita nelle grandi città* • *Riscoperta e rivalutazione del territorio*

Simone ha tredici anni e vive a Pozzuoli, nel cuore dei Campi Flegrei. È cresciuto con nonno Prospero, uomo eccentrico che da sempre coltiva lo studio della storia e dei miti classici legati al territorio. Il giorno dei funerali del nonno, misteriosamente assassinato, uno strano personaggio consegna al ragazzo una lettera con un'assurda richiesta. Inizia così il suo incredibile viaggio in un mondo parallelo, dove Simone incontrerà divinità come Apollo, personaggi del mito come la Sibilla Cumana e finanche il grande poeta latino Virgilio, figure profondamente connesse alla sua terra e che appartengono a un passato lontanissimo... oppure no?



Lecture in agenda



§ 980 | Bruno Vitolo - **Cioccolato ad Auschwitz**

Cronaca di un viaggio della memoria tra passato e presente

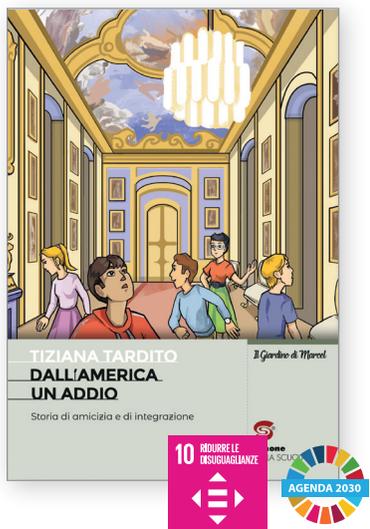
pp. 144 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-2896-7

Classe 3^a

Temi legati al racconto • Scuola • Amicizia • Adolescenza • Nazi-fascismo • Shoah
Temi di educazione civica • Diritti umani fondamentali • Stato di diritto • Giustizia

Il 16 ottobre 1943 le truppe naziste deportano 1022 persone dal ghetto ebraico di Roma al campo di concentramento di Auschwitz. Due anni dopo tornano a casa soltanto in sedici, tra cui un'unica donna: Settimia Spizzichino. *Cioccolato ad Auschwitz* è il racconto di uno dei tanti viaggi della memoria compiuti nel lager polacco da Settimia per testimoniare l'orrore della Shoah: insieme a un gruppo di studenti e al loro professore, la protagonista ripercorre alcuni dei momenti più drammatici vissuti durante la prigionia, adempiendo al doloroso dovere di portare al mondo la "mala novella" di quanto avvenne nei campi di sterminio.

Lecture in agenda



§ 984 | Tiziana Tardito - **Dall'America un addio**

Storia di amicizia e integrazione

pp. 208 – € 9,80 - ISBN 978-88-914-2932-2

Classi 1^a / 2^a

Temi legati al racconto • Adolescenza • Integrazione • Rapporto adulti-adolescenti
Temi di educazione civica • Educazione all'emotività • Bullismo • Sostanze stupefacenti • Immigrazione

Marcelo si è trasferito da Buenos Aires in Italia e vive con la famiglia a Torino. La città gli piace, ma ha una profonda nostalgia dell'Argentina e sogna un giorno di potervi ritornare. Nel frattempo, a scuola conosce una nuova insegnante di lettere, Stefania, che si dimostra in grado di migliorare radicalmente il clima che si respira nella classe. Alcuni compagni più grandi, però, escogitano un piano diabolico per mettere in cattiva luce Marcelo e i suoi compagni di classe. Riuscirà la giovane professoressa a dimostrare l'innocenza dei ragazzi? E riuscirà ad alleviare la sofferenza di cui si velano i grandi occhi bruni di Marcelo?

Lecture in agenda



§ 985 | Osvaldo Guerrieri - **L'isola delle sirene**

Storia di una fuga dalla pandemia e di un viaggio verso un nuovo destino

pp. 176 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-2933-9

Classi 2^a / 3^a

Temi legati al racconto • Pandemia da Covid-19 • Rapporto genitori-figli
 • Adolescenza • Amicizia

Temi di educazione civica • Salute e benessere • Biodiversità • Tutela del patrimonio culturale

Michele è il figlio di un noto avvocato romano e conduce una vita normale tra la scuola, gli amici e l'amata Patrizia. La pandemia da Covid-19 precipita nella sua vita in modo inaspettato: il papà allora decide di riaprire le porte di una grande casa, ereditata dai suoi genitori e non più abitata, che si trova sull'isola di Procida, fino a quel momento rimasta immune dal diffondersi del virus. Così tutta la famiglia si trasferisce momentaneamente sull'isola, dove Michele, a dispetto dei disastri che sembrano abbattersi sul mondo, farà incontri inaspettati che alimenteranno in lui nuovi sogni e l'idea di un futuro diverso da come lo aveva immaginato.

Lectures in agenda

S 988 | Flavia Ferroni - Chi ha paura dell'amore?

Storia di adolescenti alle prese con i dubbi e i pregiudizi sull'omosessualità

pp. 160 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-3491-3

Classi 2^a / 3^a

Temi legati al racconto • Amicizia • Amore • Adolescenza • Rapporto genitori-figli

Temi di educazione civica • Discriminazione • Rispetto e valorizzazione della diversità • Parità di genere

Alice si è appena trasferita con la famiglia a Bruxelles. Qui inizia a frequentare la Scuola Internazionale, dove conosce Flora, una ragazza italiana che risiede in Belgio da diversi anni e che la aiuta ad ambientarsi. Tra le due ragazze nasce subito una speciale sintonia, ma quando Alice scopre che Alessandro, il fratello di Flora, è omosessuale si chiude bruscamente in sé stessa. All'inizio non sa spiegarsi il motivo della sua reazione, ma grazie al sostegno del nonno e all'incontro con un prete l'immagine "scandalosa" dell'omosessualità poco a poco si dissolve, svelandole una realtà normalissima, dagli orizzonti molto più ampi di quanto prima immaginasse...



FLAVIA FERRONI
CHI HA PAURA DELL'AMORE?
Storia di adolescenti alle prese con i dubbi e i pregiudizi sull'omosessualità

Il Giardino di Marcel
Simone PER LA SCUOLA

10 RIDURRE LE DISUGLIANZE
AGENDA 2030

Lectures in agenda

S 989 | Luca Colutta - Alemao e la grande fuga

Cronache dal Regno animale napoletano

pp. 224 – € 9,80 - ISBN 978-88-914-3492-0

Classi 1^a / 2^a

Temi legati al racconto • Avventura • Amicizia • Amore per gli animali

Temi di educazione civica • Biodiversità • Rispetto degli habitat naturali • Valorizzazione del territorio

Alemao è un gatto dal pelo biondo che vive a Napoli ai piedi di Castel dell'Ovo, ha un carattere dolce ma fin troppo buono: non sopporta di dover uccidere altri piccoli animali per nutrirsi, motivo per cui è incredibilmente magro. C'è solo un modo per risolvere il problema: recarsi presso una colonia malfamata di gatti esperti di caccia per apprendere le loro tecniche. Alemao allora si mette in viaggio: per raggiungere la colonia attraverserà il sottosuolo napoletano, ostacolato da enormi ratti e aiutato da misteriosi personaggi.



LUCA COLUTTA
ALEMAO E LA GRANDE FUGA
Cronache dal Regno animale napoletano

Il Giardino di Marcel
Simone PER LA SCUOLA

15 VITA SULLA TERRA
AGENDA 2030

Lectures in agenda

S 978 | Carmen Scarpelli - Mi chiamo Seba o forse no...

Storie di ragazze e ragazzi che credono nella legalità

pp. 160 – € 8,90 - ISBN 978-88-914-3987-1

Classi 1^a / 2^a

Temi legati al racconto

• Adolescenza • Amicizia • Inclusione • Scuola-lavoro

Temi di educazione civica • Dispersione scolastica • Costituzione

• Lotta alla criminalità

Nuccio, abbreviativo di Sebastiano, è un ragazzo che abita alla "Sassaiola", un quartiere periferico della sua città: ha lasciato presto la scuola e adesso è il "capo" di una banda di giovanissimi criminali che vivono di espedienti come rapine e piccoli furti. Nuccio cerca di tirare dentro alle sue malefatte anche Michele, appena tredicenne e suo amico d'infanzia, ma Michele rifiuta. Anzi, soffrendo profondamente per la situazione di illegalità in cui versa l'intero quartiere in cui abita, cercherà di cambiare il destino di Nuccio e della sua banda.



CARMEN SCARPELLI
MICHIAMO SEBA O FORSE NO...
Storia di ragazze e ragazzi che credono nella legalità

Il Giardino di Marcel
Simone PER LA SCUOLA

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
AGENDA 2030

Letture in agenda



S 977 | Roberto Melchiorre - La porta chiusa

Storia di un hikikomori

pp. 128 - € 8,90

ISBN 978-88-914-3988-8

Classi 2^a / 3^a

Temi legati al racconto

• *Adolescenza* • *Rapporti familiari* • *Rapporti con gli adulti* • *Disagio sociale*

Temi di educazione civica

• *Salute e benessere*

Mattia è un ragazzo introverso e sensibile. Conduce una vita tutto sommato tranquilla dividendosi tra il calcio, lo studio e Camilla, la sua ragazza nonché compagna di classe. Una sera però Mattia torna a casa e, invece di cenare insieme ai suoi genitori, fila dritto in camera sua e chiude a chiave la porta. Inizia così la sua reclusione volontaria: Mattia ha deciso di isolarsi dal resto del mondo, rinunciando a frequentare la scuola e a intrattenere qualunque relazione sociale, e interrompendo ogni comunicazione anche con suo padre e sua madre. La diagnosi dello psicoterapeuta, con cui Mattia accetta di parlare online, non lascia spazio ai dubbi: il ragazzo è ormai un hikikomori, ma rifiuta di farsi aiutare.



Letture in agenda



S 976 | Patrizia Di Monte - Alla scoperta dell'isola che c'è

L'avventura di crescere attraverso le storie di un gruppo di adolescenti

pp. 144 - € 8,90

ISBN 978-88-914-3989-5

Classi 1^a / 2^a

Temi legati al racconto

• *Amicizia* • *Adolescenza* • *Bullismo* • *Accettazione di sé*

Temi di educazione civica

• *Educazione all'affettività* • *Differenze sociali* • *Inclusione* • *Istruzione di qualità* • *Degrado ambientale*

Roberto ha undici anni e si trova ad affrontare contemporaneamente l'inizio della scuola media e il trasferimento in una nuova città. In più non si piace, si trova goffo e impacciato, vivendo i disagi e le paure tipiche dell'adolescenza. Affronterà così momenti difficili e problemi che gli sembreranno insuperabili. Ma al contempo scoprirà anche l'amicizia, i sentimenti, l'amore per la lettura, le emozioni più belle e soprattutto imparerà che non bisogna arrendersi mai e che solo accettando le proprie fragilità anche l'ostacolo più grande può essere superato con l'aiuto degli altri.



Storie d'autore

S 987 | Gionti-Di Iorio - Il diario di Martina

Confessioni di un'adolescente tra amicizie, passione per la lettura e social (quanto basta)

pp. 144 – € 8,90

ISBN 978-88-914-3000-7

Classi 1^a / 2^a

Martina è una simpatica tredicenne, figlia di genitori meridionali emigrati al Nord. La madre desidera ritornare nel suo paese d'origine dove vivono il padre e la sorella Elena, a cui è molto legata. Martina quindi torna al Sud con la famiglia e inizia a frequentare la terza media. La sua valvola di sfogo diventa la stesura di un diario, idea ingegnosa della prof di italiano, che cerca in questo modo di fornire ai suoi alunni i mezzi idonei a gestire le potenzialità del pensiero e della parola che l'utilizzo massiccio dei social tende a sminuire sempre di più. Martina così, un po' per dovere un po' piacere, inizia a scrivere il suo diario personale, che in breve tempo si trasforma in un fedele compagno di viaggio, al quale affida tutti i pensieri, i turbamenti e le gioie della sua splendida e difficile età.



GIONTI + DI IORIO
IL DIARIO DI MARTINA

Confessioni di un'adolescente tra amicizie,
passione per la lettura e social
(quanto basta)

Il Giardino di Marcel

Simone
PER LA SCUOLA

Storie d'autore

S 986 | Federica Binacchi - Menti in gioco

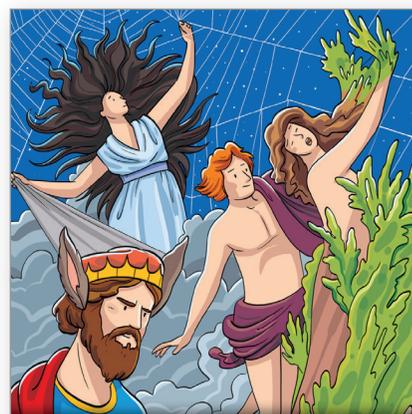
Storia di un'estate speciale, di affetti familiari e di una caccia al tesoro con premio finale

pp. 144 – € 8,90

ISBN 978-88-914-2999-5

Classi 1^a / 2^a

Aldo e Rachele sono gemelli e, insieme al cugino Edoardo, trascorrono le vacanze estive a Gaeta, nella casa di famiglia in cui, fino a poco tempo prima, viveva il nonno. Questa, però, è un'estate speciale: ai tre ragazzi viene proposta una "caccia al tesoro", composta da una serie di indovinelli che ruotano intorno ai grandi personaggi della letteratura, della scienza e della storia, preparati proprio dal nonno per gli amati nipoti. E così, tra una gita in barca e avventurosi imprevisti, tra una giornata al Parco acquatico e un'escursione in montagna, i ragazzi avranno occasione di fare squadra e di risolvere insieme gli enigmi, fino a trovare il misterioso "premio finale".



FEDERICA BINACCHI
MENTI IN GIOCO

Storia di un'estate speciale, di
affetti familiari e di una **caccia al tesoro**
con premio finale

Il Giardino di Marcel

Simone
PER LA SCUOLA



Il Giardino di Marcel è il luogo segreto, immaginario e reale insieme, dove chi ama leggere viene idealmente trasportato dal **piacere della lettura**. Suscitare o risvegliare questo piacere è il principale obiettivo che si pone la nuova collana di narrativa *Simone per la scuola*, destinata alla scuola secondaria di primo grado.



Promozione e distribuzione